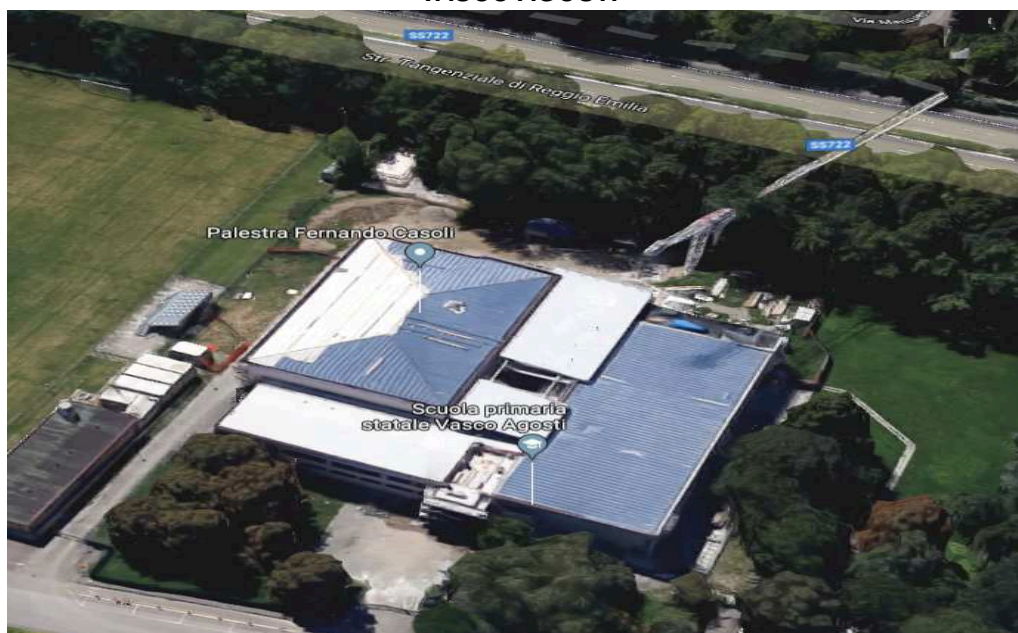


AREA RISORSE DEL TERRITORIO SERVIZI DI INGEGNERIA – EDIFICI _ RETI E INFRASTRUTTURE

PIANI ANNUALI 2013 - 2014 OPERE PUBBLICHE – BENI CULTURALI – EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITÀ

Art 4 del DL 74/2012, convertito nella legge 122/2012
articolo 11 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16

INTERVENTI DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA PALESTRA FACENTE PARTE DEL COMPLESSO SCOLASTICO “VASCO AGOSTI”



PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE PRIMA

I PROGETTISTI

Geom. Gloria Luppi,
Dott. Luca Dallari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ermes Torreggiani, ingegnere

Reggio Emilia, febbraio 2018



Indice generale

1. NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
1.1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
1.2. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	6
1.3. AMMONTARE DELL'APPALTO E CATEGORIE DI OPERE.....	6
1.4. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	8
2. DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	8
2.1. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO.....	8
2.2. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	9
2.3. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	12
2.4. CAUZIONE DEFINITIVA - COPERTURE ASSICURATIVE.....	12
2.5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	12
2.6. CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	13
2.7. NORME GENERALI SULL'ESECUZIONE.....	14
3. TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	15
3.1. DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA.....	15
3.2. ADEMPIMENTI PREORDINATI ALL'INIZIO DEI LAVORI.....	15
3.3. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI.....	15
3.4. CONSEGNA DEI LAVORI.....	16
3.5. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	17
3.6. SOSPENSIONI E PROROGHE.....	18
3.7. PENALI IN CASO DI RITARDO.....	18
3.8. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	19
4. DISCIPLINA ECONOMICA.....	20
4.1. ANTICIPAZIONE.....	20
4.2. STATI DI AVANZAMENTO LAVORI - PAGAMENTI IN ACCONTO.....	20
4.3. CONTO FINALE - PAGAMENTO A SALDO.....	21
4.4. MODALITÀ DI PAGAMENTO E DI RISCOSSIONE.....	22
4.5. CESSIONI DI CREDITI.....	23
4.6. MODIFICHE AL PROGETTO APPROVATO.....	23
4.7. INVARIABILITÀ DEI PREZZI.....	24
4.8. DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI.....	24
5. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	24



5.1. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO.....	24
5.2. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	25
5.3. VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA.....	28
6. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	28
6.1. CARTELLO DI CANTIERE.....	28
6.2. ASSISTENZE MURARIE.....	28
6.3. DOCUMENTAZIONE PER L'ACCETTAZIONE DEI MATERIALI.....	29
6.4. ESECUZIONE DI TRACCIAMENTI, PROVE, VERIFICHE E ANALISI.....	29
6.5. ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DEL CANTIERE.....	30
6.6. CUSTODIA DEL CANTIERE.....	32
6.7. PULIZIA DEL CANTIERE.....	32
7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI.....	33
7.1. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI.....	33
7.2. PROGETTAZIONE COSTRUTTIVA.....	34
7.3. CONDOTTE E IMPIANTI ESISTENTI.....	36
7.4. CONDOTTA DEI LAVORI.....	36
7.5. GARANZIE TECNICHE.....	37
7.6. OPERE, PROVVISI E SPESE A CARICO DELL' APPALTATORE.....	38
7.7. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	41
7.8. MODALITÀ DI ESECUZIONE RELATIVE ALLA PREVENZIONE INCENDI.....	42
7.9. VERIFICHE E COLLAUDI IN CORSO D'OPERA.....	42
7.10. CATALOGO MECCANICO E MANUALE OPERATIVO.....	46
7.11. COLLAUDO FINALE DEGLI IMPIANTI.....	47
7.12. DOCUMENTAZIONE FINALE.....	50
7.13. GARANZIE.....	54
7.14. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E ASSISTENZA TECNICA FINO AL COLLAUDO.....	55
8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	55
8.1. NORME DI SICUREZZA GENERALI.....	55
8.2. PROTOCOLLO D'INTESA CONTRO IL LAVORO NERO.....	55
8.3. PENALI PREVISTE DAL PROTOCOLLO DI CUI AL PARAGRAFO 8.2.....	56
8.4. PIANI DI SICUREZZA.....	56
8.5. OBBLIGHI RELATIVAMENTE AI LAVORATORI DIPENDENTI.....	57
8.6. OBBLIGHI RELATIVAMENTE AI SUBAPPALTATORI.....	57
8.7. SOSPENSIONE DI LAVORAZIONI PERICOLOSE.....	58



8.8. DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE.....	58
8.9. IDENTIFICABILITÀ DEI LAVORATORI.....	59
8.10. TUTELA DEI LAVORATORI.....	60
9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	61
9.1. SUBAPPALTO.....	61
9.2. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....	63
9.3. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	64
10. CONTROVERSIE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	64
10.1. CONTESTAZIONI TECNICHE IN CORSO D'OPERA E ORDINI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	64
10.2. RISERVE DELL'APPALTATORE.....	65
10.3. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	65
10.4. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER COLPA DELL'APPALTATORE.....	65
11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	65
11.1. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE SINO AL COLLAUDO.....	65
11.2. COLLAUDO - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	66
11.3. PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DEI LAVORI ULTIMATI.....	68
12. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	68
12.1. AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE.....	68
12.2. UTILIZZO DEL CANTIERE DA PARTE DI ALTRE DITTE.....	69
12.3. PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO.....	70
12.4. TERRE E ROCCE DA SCAVO.....	71
12.5. ONERI ED OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	71
12.6. AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO DEI MATERIALI.....	72
12.7. DANNI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	72
12.8. DANNI AGLI IMMOBILI ESISTENTI ADIACENTI AL CANTIERE.....	72

Definizioni

Ai fini del presente Schema di Contratto e Capitolato Speciale di Appalto si intendono:

- per **Amministrazione** il Comune di Reggio Emilia;
- per **Stazione Appaltante** il Comune di Reggio Emilia;
- per **Appaltatore** l'Impresa Affidataria dei lavori;
- per **R.U.P.** il Responsabile Unico del Procedimento;
- per **Codice** il Codice dei Contratti Pubblici approvato con Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50, con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- per **Capitolato Generale**, il "Regolamento recante il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici" approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/04/2000 n. 145;
- per **Regolamento**, il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", approvato con D.P.R. n.207 del 5-10-2010 e s.m.i. per gli articoli ancora vigenti;

1. NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Oggetto dell'Appalto

Ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera a), del Codice, l'**oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori**, necessari per la realizzazione dell'intervento nel seguito indicato.

L'intervento è così individuato:

a) denominazione conferita: **"INTERVENTI DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA PALESTRA FACENTE PARTE DEL COMPLESSO SCOLASTICO VASCO AGOSTI PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO"**;

b) descrizione sommaria: Le opere che formano oggetto dell'appalto possono essere così riassunte:

L'intervento in progetto è rivolto alla riparazione con rafforzamento locale dell'immobile a seguito dei danni provocati dal sisma e risulta conforme al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni Legislative e Regolamenti in materia di edilizia", nonché ai sensi del p.to 8.4.3 del D.M. 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e alla D.G.R. n. 1373 del 26/09/2011.

Si tratta di un intervento di riparazione con rafforzamento locali per l'eliminazione delle carenze strutturali del capannone prefabbricato in c.a. ad uso palestra, lavori volti ad

5/72

eliminare la carenza dovuta alla “mancanza di collegamento tra elementi strutturali verticali e elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi”, inoltre si realizzeranno interventi di antiribaltamento delle tamponature con barre elicoidali e rete mediante collegamento delle stesse a travi e pilastri in c.a. con intonaco strutturale.

La tipologia di intervento che si andrà a realizzare sarà del tipo “intervento di riparazione o intervento locale”, in sintesi verranno attuate le seguenti attività:

Si riporta di seguito la descrizione delle opere in progetto da realizzare:

- per le strutture portanti in cemento armato precompresso, al fine di eliminare le carenze strutturali insite nel fabbricato, sono previsti lavori di collegamento metallico del solaio a cassone SN 80 con la trave di banchina “L” e interventi di collegamento trave di banchina “L” e pilastri;
- per gli elementi di tamponamento, (elementi costruttivi senza funzione strutturale) verranno adottate le direttive previste al punto 7.3.6.3 delle DM 14/01/2008 “*debbono essere adottati magisteri atti ad evitare collassi fragili e prematuri e la possibile espulsione sotto l’azione della Fa (v. § 7.2.3) corrispondente allo SLV*” le opere da realizzarsi avranno lo scopo di evitare collassi fragili e prematuri e la possibile espulsione sotto l’azione della Fa delle tamponature; verranno, pertanto, inserite leggere reti da intonaco sui due lati della muratura, collegate tra loro ed alle strutture circostanti a distanza non superiore a 500 mm sia in direzione orizzontale sia in direzione verticale, verranno inseriti elementi di armatura orizzontale nei letti di malta, a distanza non superiore a 500 mm.

La descrizione specifica e dettagliata delle opere oggetto dell’appalto, è riportata nel Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche e nella Relazione Tecnica Generale.

In fase di aggiudicazione, l’impresa dovrà dichiarare, tra l’altro, di avere perso visione dei disegni esecutivi e di progetto, del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, del presente Capitolato Speciale d’Appalto e di tutti gli altri allegati ed elaborati tecnici, dando atto che le opere da compensare a corpo, sono tutte (e solo) quelle identificabili o ricavabili da tali allegati;

c) ubicazione: Reggio Emilia via Salvador Allende 3.

d) peculiarità da segnalare: non ci sono particolarità da segnalare.

Sono compresi nell’appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro perfettamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d’Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto Definitivo - Esecutivo e dai relativi allegati, con

riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza nonché dall'Offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Nell'ammontare dell'appalto devono ritenersi compresi e compensati anche tutti gli oneri necessari a garantire l'integrità di edifici, strutture, percorsi, manufatti etc.. esistenti adiacenti al cantiere.

1.2. Modalità di Aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato mediante **Procedura Aperta** ai sensi dell'articolo 60 del Codice, con il criterio di cui all'articolo 95 comma 2, cioè il **Criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa** (vedere l'elaborato "CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE").

1.3. Ammontare dell'Appalto e Categorie di Opere

L'importo complessivo dei lavori da appaltare ammonta a Euro 159.293,61 (diconsi Euro centocinquantanovemiladuecentonovantatre/61)

L'importo di cui sopra comprende gli oneri della sicurezza pari a Euro **6.087,65** (diconsi Euro seimilazerottantasette/65), somma che non è soggetta a ribasso d'asta.

Le categorie di lavoro previste dall'appalto sono le seguenti:

- **Categoria prevalente: OG1 dell'importo di Euro 159.293,61.**
- **Ulteriori Categorie di cui si compone l'appalto:**

Descrizione	Categorie	Euro
/	/	/
/	/	/

Nella tabella seguente sono riportati l'importo e l'aliquota percentuale della "**Singola categoria di lavorazione**" indicata nell'articolo 149, comma 1, del Codice):

n°	Singola categoria di lavorazione	Importo (€)	%
1	Fissaggio travi in elevazione	7.563,30	4,75
2	Fissaggio antiribaltamento pannelli in m,uratura	115.950,42	72,79
3	Tinteggi interni ed esterni	8.660,42	5,44

4	Serramenti	21.031,82	13,20
5	Sicurezza	6.087,65	3,82
	TOTALE	159.293,61	100,00

Nell'elenco seguente sono riportati le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012 n.190, che sono previste nell'appalto:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 16 del Codice, l'incidenza percentuale del costo della manodopera sul totale dei lavori in appalto é del 60,36%

1.4. Modalità di Stipulazione del Contratto

Il contratto di appalto è stipulato “a corpo” ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera dddd) del Codice.

L’importo di contratto a corpo, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

L’importo di contratto a corpo remunera tutti gli oneri diretti e indiretti che l’Appaltatore sosterrà per realizzare l’opera a perfetta regola d’arte e per consegnarla perfettamente funzionante “chiavi in mano”, comprese le opere migliorative offerte in sede di gara, restando a carico dell’Appaltatore stesso ogni maggiore spesa rispetto all’importo di contratto eventualmente sostenuta.

L’importo di contratto a corpo non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il Computo Metrico Estimativo non ha valore negoziale.

I prezzi dell’elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del Regolamento sono utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo paragrafo e a questi si applica il ribasso percentuale offerto dall’Appaltatore in sede di gara.



I prezzi unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti solamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi dell'articolo 149 del Codice.

Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione o mediante scrittura privata.

2. DISCIPLINA CONTRATTUALE

2.1. Interpretazione del Contratto e del Capitolato

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

2.2. Documenti che fanno parte del Contratto

Formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto i seguenti Elaborati del progetto posto a base di gara:

Elaborati Amministrativi

GENERALI/STRUTTURALI:

- Relazione Tecnica - Descrittiva e Quadro Economico;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco dei Prezzi Unitari;
- Relazione di calcolo strutturale, relazione sui materiali e piano di manutenzione strutturale dell'opera;
- Integrazione alla relazione di calcolo strutturale;
- Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto parte prima;
- Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto parte seconda - Norme Tecniche.



- Piano di Sicurezza e Coordinamento;

Elaborati grafici:

GENERALI/ARCHITETTONICI

- TAV 1 COROGRAFIA
- TAV 2 ESTRATTI RUE - PSC - CATASTALE
- TAV 3 PLANIMETRIA GENERALE
- TAV R.01 RILIEVO GEOMETRICO STRUTTURALE: PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI
- TAV S.01 PARTICOLARI ESECUTIVI DI CARPENTERIA
- TAV S.02 INTEGRAZIONE / RILIEVO MATERIALE ALLE VOCI DIC.M.E.8-9-10
- TAV L.S.1 LAYOUT SICUREZZA

Oltre agli elaborati progettuali sono contrattualmente vincolanti :

- i Piani Operativi di Sicurezza consegnati dall'Appaltatore all'Amministrazione, di cui all'articolo 89 comma 1 lettera h) del Decreto n.81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
- il Cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento;
- le Polizze di garanzia;
- l'Offerta Tecnica ed Economica dell'Appaltatore prodotta in fase di gara;

Sono inoltre contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ancorché non materialmente allegate e in particolare:

- il "Regolamento recante il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici" approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/04/2000 n. 145, per gli articoli ancora vigenti;
- il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", approvato con D.P.R. n.207 del 5-10-2010, per gli articoli ancora vigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 con i relativi allegati;
- il Codice dei Contratti Pubblici approvato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti contrattuali:

- le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale che hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'articolo 149 del Codice;



- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli elaborati progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

2.3. Spese a Carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore:

- tutte le spese di bollo e registrazione del contratto;
- le spese per la copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto;
- le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro ;
- gli oneri relativi alle operazioni di collaudo ai sensi del successivo paragrafo 11.2.

2.4. Cauzione Definitiva - Coperture Assicurative

La cauzione definitiva sarà prestata nell'importo, nelle forme e nei tempi indicati dal Codice.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla prestazione di apposita garanzia fidejussoria, ai sensi del successivo paragrafo 4.3.

2.5. Disposizioni Particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dà atto inoltre, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori che, come da apposito verbale di



cantierabilità sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

2.6. Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale (*L'Appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.*) e a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Se l'Appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve **nominare un suo Rappresentante** e depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale il mandato con rappresentanza conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante.

Il rappresentante dell'Appaltatore deve essere autorizzato all'assunzione di mano d'opera, all'acquisto di materiali, alla predisposizione dei mezzi di trasporto, all'esecuzione dei lavori, alla firma della contabilità e ciò senza dover attendere alcuna istruzione o consenso da parte dell'Appaltatore.

Ogni variazione del domicilio indicato precedentemente, o delle persona indicate precedentemente, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione del rappresentante l'Appaltatore deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

Quando ricorrano gravi e giustificati motivi (indisciplina, incapacità o grave negligenza ecc.) l'Amministrazione previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante e del personale, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, numericamente adeguato alle necessità di cantiere.

Il direttore di cantiere sarà il direttore tecnico dell'Appaltatore od un altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore, eventualmente coincidente con il rappresentante dell'Appaltatore indicato precedentemente. Il direttore di cantiere

dovrà in ogni caso essere un tecnico abilitato, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Appaltatore risponde dell'idoneità del direttore di cantiere ed in generale di tutto il personale addetto.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'Amministrazione per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali

2.7. Norme generali sull'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi a quanto previsto dal **REGOLAMENTO (UE) N. 305/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio (MARCATURA CE).**

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

3.1. Direzione dei Lavori e Coordinamento Sicurezza

L'Amministrazione ha istituito un Ufficio di Direzione dei Lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione delle opere.

Tale Ufficio è costituito dal Direttore dei Lavori, dal Direttore dei Lavori delle Opere Strutturali, dal Direttore dei Lavori degli Impianti Elettrici, dal Direttore dei Lavori degli Impianti Meccanici e da un Assistente con compiti di Ispettore di cantiere.

L'Amministrazione ha nominato anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

La nomina dei Direttori dei Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione verrà comunicata all'Appaltatore prima della consegna dei lavori.

3.2. Adempimenti Preordinati all'inizio dei Lavori

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà :

- Presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi, infortunistici, ivi inclusa (se dovuta ai sensi del CCNL applicato) l'iscrizione ad una Cassa Edile, e l'elenco nominativo dei lavoratori trasfertisti che si impiegheranno in cantiere, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Contro il Lavoro Nero di cui al successivo paragrafo 8.2;
- Presentare il Programma Esecutivo dei Lavori come previsto dal successivo paragrafo 3.3;
- Installare a sua cura e spese il cartello di cantiere come previsto dal successivo paragrafo 6.5,

3.3. Programma Esecutivo dei Lavori

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare al Direttore dei lavori il **Programma Esecutivo dei Lavori** di cui all'articolo 43 comma 10 del Regolamento, costituito da un diagramma dettagliato di esecuzione per singole categorie (tipo Gantt), elaborato sulla base del cronoprogramma fornito in sede di gara, definito in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa nonché alle proposte tecniche migliorative proposte in sede di gara.

Il Programma Esecutivo dei Lavori deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Amministrazione, mediante l'apposizione di un visto del Direttore lavori entro 5 giorni dalla presentazione.



L'Amministrazione può chiedere all'Appaltatore di apportare modifiche al Programma Esecutivo dei Lavori e in tal caso il termine per la consegna dei lavori rimane sospeso dalla data della richiesta medesima.

Qualora l'Amministrazione non si sia pronunciata entro la data prevista per la consegna lavori, il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto del termine di ultimazione.

Il programma dei lavori dell'Appaltatore deve riportare, per ogni gruppo di lavorazioni le previsioni circa il relativo periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date/agli importi contrattualmente stabiliti per la liquidazione dei certificati di pagamento.

L'Amministrazione può disporre, mediante ordine di servizio del R.U.P., modifiche o integrazioni al programma dei lavori dell'Appaltatore, purchè compatibili con il termine contrattuale e senza alcun compenso o indennizzo per l'Appaltatore medesimo, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione dei lavori e in particolare:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purchè non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Amministrazione;
- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Amministrazione, che abbiano giurisdizione, competenza o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Amministrazione o soggetti titolari di diritti reali su beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Amministrazione;
- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove su campioni, prove di carico, di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione, in ottemperanza all'articolo 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

3.4. Consegna dei Lavori

Dopo la stipula del contratto, il Direttore dei Lavori nominato dall'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovranno incontrarsi per la consegna dei lavori.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata in via d'urgenza, nelle more della

stipulazione del contratto, non appena l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. In tal caso l'appaltatore dovrà comunque consegnare prima dell'effettivo inizio dei lavori le cauzioni definitiva e la polizza CAR di cui all'art. 2.4 comma 1 e 2.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere a consegne parziali senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste di alcun genere.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio per la consegna, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni, anche se i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò costituisca motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

3.5. Tempo Utile per l'Ultimazione dei Lavori

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 60 (**sessanta**) **giorni naturali consecutivi**, decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori.

Nel calcolo del suddetto tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali sfavorevoli e alle relative condizioni climatiche

Nel suddetto tempo contrattuale è compreso inoltre quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del Programma Esecutivo dei lavori di cui al paragrafo 3.3 che è parte integrante del presente contratto.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'Appaltatore per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

3.6. Sospensioni e Proroghe

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento



della stipulazione del contratto, o per ragioni di necessità o di pubblico interesse, il Direttore dei Lavori o il R.U.P. possono disporre sospensioni dei lavori che non daranno diritto a risarcimento alcuno a favore dell'Appaltatore, come previsto dall'articolo 107 del Codice.

Resta salva la facoltà del Direttore dei Lavori di posticipare, mediante ordini di servizio, l'esecuzione di alcune tipologie di opere se, in rapporto alle modalità esecutive adottate dall'Appaltatore, queste non possano essere realizzate a perfetta regola d'arte. In tal caso non è riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga.

La disposizione di sospensioni e riprese dei lavori, nonché la concessione di proroghe determinano l'onere in capo all'Appaltatore di rivedere il Programma Esecutivo dei Lavori, eventualmente aggiornandolo, secondo le modalità e con gli effetti del paragrafo 3.3.

3.7. Penali in caso di Ritardo

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato al paragrafo 3.5 per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale giornaliera pari allo **0,5%** (zero virgola tre per mille) dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il Responsabile del Procedimento promuoverà l'avvio delle procedure di cui all'articolo 108 del Codice, cioè la Risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi.

Le penali, valutate dalla Direzione lavori, verranno iscritte a debito dell'Appaltatore nel conto finale con detrazione dalla rata di saldo. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'Appaltatore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

3.8. Inderogabilità dei Termini di Esecuzione

L'Appaltatore non può vantare alcuna pretesa né avanzare richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori o delle eventuali scadenze intermedie individuate al 17/72



paragrafo 3.5 per le seguenti motivazioni:

- installazione del cantiere e allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dovere effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
- espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto Parte Seconda;
- eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- ogni altro fatto o circostanza attribuibile all'Appaltatore.

4. DISCIPLINA ECONOMICA

4.1. Anticipazione

Ai sensi del dell'art.35 comma 18 del Codice la Stazione Appaltante eroga all'Appaltatore l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura del 20% dell'importo contrattuale , entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione é subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata dell'I.V.A. all'aliquota di legge e del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il Cronoprogramma dei lavori.

4.2. Stati di Avanzamento Lavori - Pagamenti in Acconto

L'Appaltatore avrà diritto a **pagamenti in acconto in corso d'opera** ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati come indicato nel seguito, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,5% indicata nel seguito, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti e dell'anticipazione, **raggiungono un importo non inferiore al 45 % (quarantacinque per cento) dell'importo contrattuale.**

Dopo l'emissione del certificato di fine lavori verrà rilasciato l'ultimo stato di avanzamento lavori a prescindere dal limite di valore disposto per gli altri stati di avanzamento e tenendo conto che il **credito residuo dell'Appaltatore da esporre nel**



conto finale dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le trattenute di legge.

Ai fini del presente articolo per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

A garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da svincolarsi all'atto del pagamento a saldo. Entro 45 giorni dal verificarsi delle condizioni indicate nel primo paragrafo di questo articolo, il Direttore dei Lavori redige la contabilità ed emette lo Stato di Avanzamento dei Lavori, ai sensi dell'articolo 194 del Regolamento, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura e il R.U.P., dopo aver verificato la completezza e la regolarità della documentazione richiesta emette il conseguente Certificato di Pagamento, ai sensi dell'articolo 195 del Regolamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori, con l'indicazione della data di emissione .

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di lavoro indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto. La mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note alla stazione appaltante sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

L'Amministrazione provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'Appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:

- all'acquisizione del DURC regolare dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori che abbiano eseguito lavori riferiti al S.A.L. in pagamento;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9,



della legge n. 286 del 2006. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

- **Alla consegna al Direttore dei lavori della documentazione indicata al paragrafo 5.2;**

4.3. Conto Finale - Pagamento a Saldo

Il conto finale dei lavori è redatto entro 120 (centoventi) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale. È sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.

Con il Conto Finale il Direttore dei Lavori accerta e propone l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'approvazione del Certificato di Collaudo(/Regolare Esecuzione) e alle condizioni indicate nel seguito.

Il Conto Finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dall'invito del R.U.P..

Se l'Appaltatore non firma il Conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le eventuali domande già formulate nel registro di contabilità, il Conto Finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui al paragrafo 4.2, è pagata entro 90 (novanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del Certificato di Collaudo(/Regolare Esecuzione), previa presentazione di regolare fattura fiscale.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'Appaltatore presenti apposita garanzia fidejussoria emessa nei termini e con le condizioni che seguono:

- a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- c) prestata con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.



Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

L'Appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Il pagamento della rata a saldo è subordinato inoltre al rispetto delle condizioni espone alla fine del paragrafo 4.2.

4.4. Modalità di Pagamento e di Riscossione

I pagamenti verranno effettuati mediante mandati di pagamento trasmessi al Tesoriere, secondo le norme finanziarie e contabili dell'Ente Locale e del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio Emilia.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore è tenuto a notificare alla Amministrazione gli estremi dell'istituto bancario e del conto corrente presso il quale verranno effettuati i bonifici di pagamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.3 comma 8 della legge n.136 del 2010 e successive modifiche l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto secondo la disciplina della legge ora richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

4.5. Cessioni di Crediti

Le cessioni di crediti del corrispettivo di appalto sono disciplinate dall'art. 106 comma 13 del Codice.

4.6. Modifiche del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare al progetto tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che ritenesse opportuno, munendosi delle approvazioni di legge, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta. I lavori eseguiti in conseguenza delle modificazioni apportate dall'Amministrazione saranno pure pagati con i prezzi dell'elenco prezzi.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere apportata dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore lavori.



Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del divieto di apportare variazioni al progetto, comporta l'obbligo di rimessa in pristino a carico e spese dell'Appaltatore stesso, secondo le disposizioni del Direttore Lavori.

Le modifiche apportate al progetto da parte dell'Amministrazione Comunale saranno disciplinate da quanto disposto dall'articolo 106 del Codice (articolo 149 del Codice per appalti nel settore dei beni culturali).

Indipendentemente dalle ipotesi previste dall'art. 149 del Codice, l'Amministrazione Comunale può ordinare l'esecuzione di lavori in quantità inferiore rispetto alle previsioni di contratto.

Gli importi delle lavorazioni a corpo, di cui alla tabella del paragrafo 1.3 sono omogenei ai fini delle modifiche e sono da considerarsi presuntivi: potranno variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni ordinate nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale - purché non muti sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto - senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato speciale o indennità aggiuntive o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco prezzi allegato al contratto.

4.7. Invariabilità dei Prezzi

I prezzi dell'elenco prezzi si intendono fissi ed invariabili.

Non è peraltro ammessa la revisione prezzi.

4.8. Determinazione Nuovi Prezzi

Se nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessarie opere compiute, prestazioni e forniture non previste e/o per le quali mancassero i relativi prezzi si procederà, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, alla determinazione di nuovi prezzi da formalizzare con relativi verbali, sottoscritti dalle parti e approvati dall'Amministrazione.

5. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

5.1. Contabilizzazione dei Lavori a Corpo

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti



alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa, nonché dalla proposta tecnica offerta in sede di gara. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella tabella di cui al paragrafo 1.3, di ciascuna delle quali è contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito, ai sensi dell'articolo 184 del Regolamento.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico estimativo hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza come evidenziati nell'apposita colonna rubricata «oneri sicurezza» sono valutati a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Pertanto l'Appaltatore con la firma del contratto espressamente riconosce che l'importo di contratto "a corpo" remunera tutti gli oneri diretti e indiretti che sosterrà per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte e per consegnarla perfettamente funzionante "chiavi in mano", comprese le opere migliorative offerte in sede di gara, restando a carico dell'Appaltatore stesso ogni maggiore spesa.

Qualora, per lievi imprecisioni negli elaborati di progetto o possibili necessità sopravvenute, si rendesse necessaria una variazione entro il 5% in più o in meno delle quantità desumibili dai citati elaborati, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi a sua cura e spese se in aumento; qualora tale variazione fosse in diminuzione nulla sarà trattenuto dal compenso pattuito. Resta inteso che la suddetta alea del 5% non è applicabile alle variazioni disposte dalla Stazione appaltante o derivanti da modifiche

normative.

5.2. Documentazione necessaria per la contabilizzazione dei lavori
AL TERMINE DI OGNI LAVORAZIONE PREVISTA IN PROGETTO E COMUNQUE PRIMA DELLA CONTABILIZZAZIONE DI QUELLA LAVORAZIONE L'APPALTATORE DEVE CONSEGNARE AL DIRETTORE DEI LAVORI LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (SIA CARTACEA IN LINGUA ITALIANA SIA SU SUPPORTO ELETTRONICO IN FORMATO .PDF O .DWG):

LAVORAZIONE	DOCUMENTAZIONE
Strutture in calcestruzzo armato e Strutture in legno	<ul style="list-style-type: none"> • Bolle di consegna del calcestruzzo preconfezionato • Certificati di Prove a compressione sui cubetti di cls • Certificati di Prove sull'acciaio in barre • Certificati delle Strutture in legno • Certificati delle eventuali Strutture prefabbricate • Certificazioni di resistenza al fuoco di elementi strutturali portanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, ottenute per via sperimentale o analitica. La certificazione potrà consistere in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio in conformità al D.M. 16/02/2007; ○ Rapporti di prova relativi a prove relative a prove condotte secondo la circolare n.91 del 14/09/1961; ○ Eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori secondo l'allegato "B" del D.M. 16/02/2007 punto B.8.
Pareti REI in cartongesso	<p>Certificazioni di resistenza al fuoco di elementi separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, ottenute per via sperimentale o analitica. La certificazione potrà consistere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio in conformità al D.M. 16/02/2007; ○ Rapporti di prova relativi a prove relative a prove condotte secondo la circolare n.91 del 14/09/1961; ○ Eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori secondo l'allegato "B" del D.M. 16/02/2007 punto B.8. ○ Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto

	redatta dall'installatore.
Rivestimenti controsoffitti	<p>e Dichiarazioni Inerenti I Prodotti Classificati Ai Fini Della Reazione E Resistenza Al Fuoco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati); • Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE; • Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26/06/1984; • Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE; • Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore.
Porte REI	<p>DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tavola di individuazione precisa di tutte le porte REI installate con riportato il numero di matricola di ciascuna porta • Bolle di consegna sia del fornitore sia della consegna in cantiere • Dichiarazioni di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati); • Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE; • Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26/06/1984; • Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE; • Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore.
Maniglioni antipanico	<p>DICHIARAZIONI INERENTI I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati); • Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della

	<p>certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26/06/1984; • Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE; • Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore.
Impianti	Vedi paragrafo 7.12
Serramenti	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni di Conformità CE con esplicitati i valori di isolamento termico e acustico e con tavola di individuazione precisa di tutti i serramenti installati • Dichiarazione di corretta posa in opera dei telai e delle vetrate • Dichiarazione di Corretta Installazione Vetri di Sicurezza Decreto 4 maggio 1998 - Allegato II D.Lgs 81/2008 s.m.i. UNI 6534 - UNI 7697:2007
Parapetti	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di corretta posa in opera
Estintori	<ul style="list-style-type: none"> • Omologazione (rilasciata dal venditore)
Linee vita	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di corretta posa in opera • Certificato di Collaudo a firma di tecnico abilitato
Tutti i materiali consegnati con automezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Bolla di consegna del materiale con indicato il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità

L'appaltore deve inoltre fornire e applicare le targhe prescritte dalle norme sulle macchine, sulle tubazioni, sulle saracinesche e valvole principali, sui quadri elettrici, ecc..

5.3. Valutazione dei Manufatti e dei Materiali a Piè d'Opera

In deroga all'articolo 180 commi 4 e 5 del Regolamento, non saranno valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla Direzione Lavori.